



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/02/2023 (punto N 11)

Delibera

N 83

del 06/02/2023

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

DPGR 36/R/2022. Disciplina degli esami di abilitazione e dei corsi in materia faunistico venatoria previsti dalla normativa regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

d578807f696fc3a9a369a1b24be0c85d0e3ebd6c88e219c915739687c93dd201

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”

Visto in particolare l’articolo 29 della suddetta legge che al comma 2 prevede che con delibera della Giunta regionale sono definite la composizione, l’articolazione territoriale e le regole di funzionamento delle commissioni di esame per l’abilitazione all’esercizio venatorio e al comma 6 stabilisce che il regolamento indica i contenuti e le modalità di svolgimento dell’esame per l’abilitazione all’esercizio venatorio degli altri esami di abilitazione previsti dalla legge;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), efficace dal 01.02.2023;

Visti in particolare i Capi I e II del Titolo VII, del suddetto regolamento che in attuazione del sovra citato articolo 29, comma 6 della l.r. 3/1994 disciplinano le abilitazioni all’esercizio venatorio e al prelievo selettivo degli ungulati e le altre abilitazioni;

Visti in particolare l’articolo 93, comma 3 che stabilisce che con delibera della Giunta regionale sono definite le materie e le modalità di svolgimento del corso di abilitazione al controllo della fauna selvatica e l’articolo 94, comma 1 che prevede che con delibera sono disciplinati i contenuti e le modalità dei corsi per le altre abilitazioni venatorie (abilitazione a conduttore di cane da traccia e a conduttore di cane limiere, i corsi per il monitoraggio della beccaccia con cane da ferma e le abilitazioni cinofile, nonché i corsi per operatore grandi carnivori);

Ritenuto opportuno indicare i contenuti e le modalità dei corsi per le altre abilitazioni venatorie e in particolare per il corso di abilitazione al controllo della fauna selvatica, per il corso di abilitazione a conduttore di cane da traccia e a conduttore di cane limiere, per i corsi per il monitoraggio della beccaccia con cane da ferma e per le abilitazioni cinofile;

Ritenuto altresì opportuno disciplinare i corsi di formazione e specializzazione relativi alle norme di comportamento e di sicurezza per la caccia al cinghiale in braccata e in girata di cui all’articolo 73 comma 1, lett. c) del DPGR 36/R/2022;

Visti gli articoli 73, comma 4 e 75 del Dpgr suddetto che stabiliscono che la struttura competente della Giunta regionale, con specifico provvedimento, può riconoscere la validità delle abilitazioni conseguite in altre regioni previa verifica dell’equipollenza del titolo posseduto e l’articolo 94 che stabilisce che l’equipollenza alle abilitazioni rilasciate da altre regioni a conduttore di cane da traccia, a conduttore di cane limiere e per il monitoraggio della beccaccia con cane da ferma è concessa previa verifica dei percorsi abilitativi e delle prove d’esame sostenute dal richiedente con atto del dirigente competente ;

Ritenuto necessario per garantire uniformità nell’applicazione del riconoscimento delle suddette equipollenze indicare alcuni specifici indirizzi;

Valutato necessario per facilitare l’applicazione della disciplina delle abilitazione in materia faunistico venatoria prevedere alcune disposizioni di carattere organizzativo e riportare nel presente atto quanto previsto dal DPGR 36/R/2022 relativamente alla disciplina degli esami per

l'abilitazione all'esercizio venatorio e per l'abilitazione al prelievo selettivo dei cervidi e bovidi e del cinghiale, nonché dei corsi per l'abilitazione al controllo della fauna selvatica;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 311 del 11.04.2016 "L.R. 37/1994, LR 10/2016 - Approvazione della composizione, dell'articolazione territoriale e delle disposizioni per il funzionamento delle commissioni d'esame per le abilitazioni venatorie nonché delle modalità di svolgimento e del contenuto dell'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio e all'esercizio della caccia di selezione";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1075 del 02.11.2016 "L.r. 3/1994 e l.r. 10/2016. Contenuto dei corsi, modalità di iscrizione e rilascio delle abilitazioni a conduttore di cane da traccia, a conduttore di cane da limiere, delle abilitazioni per il monitoraggio della beccaccia con cane da ferma e dell'abilitazione per il controllo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94";

Visto l'allegato A al presente atto contenente la disciplina degli esami di abilitazione e dei corsi previsti dalla normativa regionale sopra richiamata in materia faunistico-venatoria;

Ritenuto infine di dare mandato al Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS) Pesca nelle acque interne di procedere all'aggiornamento della modulistica relativa alle abilitazioni faunistico-venatorie e ad ogni atto di propria competenza inerente la materia delle abilitazioni come previsto dalla normativa vigente;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, in cui è definita la disciplina degli esami di abilitazione e dei corsi in materia faunistico venatoria previsti dalla normativa regionale;
2. di dare mandato al Settore Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS) di procedere all'aggiornamento della modulistica relativa alle abilitazioni faunistico-venatorie e ad ogni atto di propria competenza inerente la materia delle abilitazioni come previsto dalla normativa vigente;
3. che dalla approvazione del presente atto perdono efficacia le delibere di Giunta regionale n. 311/2016 e 1075/2016 e dei loro allegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI